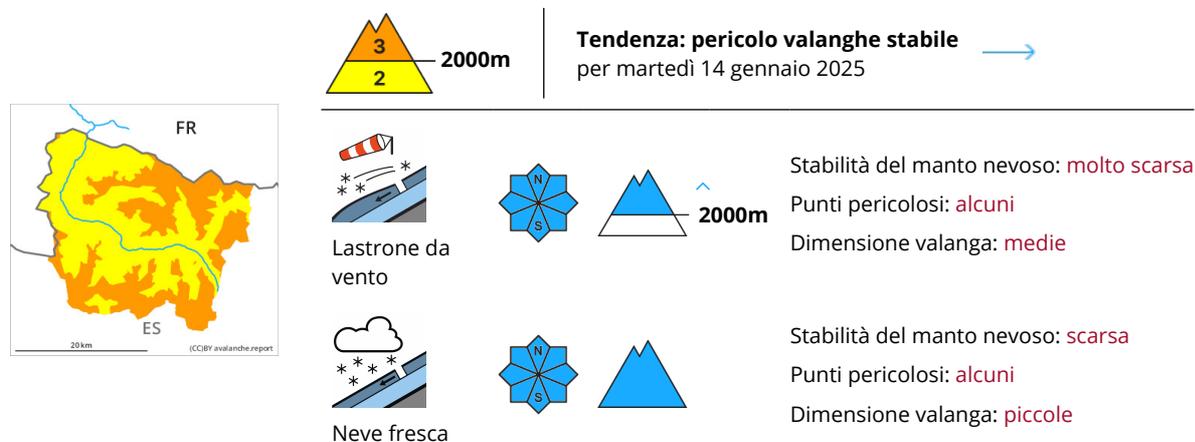




Grado di pericolo 3 - Marcato



La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.

La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata che in alcuni punti hanno raggiunto un certo spessore possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo a tutte le esposizioni. Le valanghe sono a volte di dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi al di sopra dei 2000 m circa come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. I distacchi di valanghe e le osservazioni sul territorio confermano la scarsa stabilità del manto nevoso soprattutto al confine con la Ribagorça e il Pallars.

Sono necessarie molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima prudenza. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico.

Manto nevoso

In molte regioni sabato sono caduti da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. Con il vento da forte a tempestoso proveniente da nord, si sono formati nuovi accumuli di neve ventata.

La parte superiore del manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta da rigelo.

Alle quote di media montagna sono presenti dai 40 ai 90 cm di neve, localmente anche di più. Soprattutto al di sopra del limite del bosco l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. In tutte le regioni c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

Tendenza

Martedì: Progressivo calo del pericolo di valanghe asciutte.